

2339/AP.

REGOLAMENTO CONSULTA CITTADINA
(Delibera del Consiglio Comunale n° del)

COMUNE DI ISNELLO
(Prov. Palermo)

si attesta che il presente atto è stato
pubblicato all'Albo Pretorio per il pe-
riodo dal 12-12-02
al 27-12-04
Isnello il 28-12-02

ART. 1 ISTITUZIONE

Il presente regolamento istituisce e definisce la **composizione** e le modalità di funzionamento della Consulta Cittadina, secondo le finalità dello Statuto del Comune di Isnello.

La Consulta ha sede presso l'aula consiliare del Centro Sociale.

Decade con lo scadere del mandato del Sindaco.

ART. 2 FINALITA'

La Consulta cittadina è un organo consultivo ed ha per scopo le seguenti finalità: favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'Ente su tutte le problematiche di interesse diffuso della popolazione quali, ad esempio, politiche sociali, culturali, attività formative ed educative, sviluppo economico, attività produttive, turistiche e del lavoro, tutela dei valori ambientali, vivibilità.

ART. 3 COMPOSIZIONE, CRITERI E MODALITA' PER LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è formata da 50 componenti di cui 45 cittadini residenti e 5 cittadini nati a Isnello ma non residenti, di età non inferiore ad anni 16.

Qualora dovesse essere presentato un numero inferiore a 50 candidature, la consulta si intende formata dai candidati le cui istanze risultano regolarmente prodotte e, comunque, non inferiore a 30.

Per far parte della consulta i cittadini interessati dovranno produrre apposita dichiarazione di disponibilità di partecipazione. Ogni istanza dovrà essere sottoscritta da n. 20 cittadini di età non

inferiore ad anni 18, non candidati a far parte della consulta e viene indirizzata al Sindaco.

Ogni sottoscrittore di candidatura può sottoscrivere per un solo candidato, pena la non accettazione dell'istanza o delle istanze irregolarmente prodotte.

L'istanza dovrà pervenire entro il termine perentorio che l'apposito avviso pubblico fisserà.

I componenti della Consulta, nel numero complessivo innanzi stabilito, verranno individuati secondo il solo criterio della data di presentazione dell'istanza. Qualora più istanze dovessero riportare pari data di presentazione, si terrà conto del numero di acquisizione dell'istanza medesima al protocollo dell'Ente.

Ove non dovesse essere raggiunto il numero dei cinque componenti non residenti, si procederà ad integrare la consulta con cittadini residenti che hanno prodotto istanza di partecipazione.

In caso di dimissioni o cessazione della qualità di componente la Consulta, lo stesso viene sostituito, laddove surrogabile, da cittadini che hanno prodotto istanza di partecipazione.

ART. 4 MODALITA' DI CONVOCAZIONE E VALIDITA' DELLE SEDUTE.

Alle sedute della consulta partecipano gli assessori, il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri comunali.

La Consulta viene convocata dal Sindaco almeno due volte l'anno ed ogni qualvolta la sua convocazione è richiesta dalla maggioranza dei componenti. Viene presieduta dal Sindaco.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante il responsabile affari generali del Comune. Il verbale della seduta viene reso pubblico.

La Consulta Cittadina è convocata con avviso scritto da far pervenire ai componenti almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta. La convocazione dovrà contenere il luogo, giorno e ora della riunione e l'ordine dei lavori da trattare.

Il quorum per la validità della seduta è stabilito nella metà più uno dei componenti. In caso di mancanza del numero legale la seduta viene rinviata di un'ora e, in tale seduta di seconda convocazione, sarà sufficiente la presenza di un terzo dei componenti in carica per rendere valida la seduta medesima.

ART. 5 DISPOSIZIONE FINALE

Le partecipazioni alle sedute nonché tutti gli incarichi attinenti la Consulta Cittadina sono privi di remunerazione.